NELLA NOTTE Hanno fatto saltare in aria lo sportello, poi sono scappati in auto col bottino comat. La banda si è poi allontanata su un'auto con il bottino. Allertati dai residenti, polizia lo-

Colpo col botto al bancomat di via Carducci

TORREBOLDONE (co9) Nella notte tra venerdì 3 e sabato 4 gennaio i residenti di via Carducci a Torre Boldone sono stati svegliati da un forte boato. A causarlo non è stato, però, un semplice botto come quelli di Capodanno - cosa peraltro ini-

zialmente ipotizzata da alcuni cittadini -, bensì l'esplosione di un bancomat della filiale Bper, preso di mira da una banda di malviventi intorno alle 4.45 del mattino. In particolare si tratta di quello vicino alla fermata della linea T1 della Valle Seriana.

Secondo le prime ricostruzioni il gruppo, composto da tre o quattro individui che avevano il volto coperto, ha usato alcuni attrezzi per forzare l'ingresso della banca prima di procedere a far saltare il ban-

cale e carabinieri sono intervenuti sul posto insieme agli addetti alla vigilanza. L'area è stata transennata per consentire i rilievi, e le telecamere della zona sono al vaglio degli investigatori per cercare di identificare i responsabili e capire se il colpo sia collegato ad altri episodi simili nella provincia di Bergamo.



ATB Collegava Grassobbio con l'ospedale Bolognini: l'ultima corsa sarà il 18 gennaio. Era stata istituita nel 2024, dopo numerose richieste dei cittadini

La linea 30 si ferma: non la usava nessuno

Il sindaco: «Sono deluso e amareggiato: un anno tra riunioni e incontri per istituirla». Ora per Seriate bisognerà fare un cambio

GRASSOBBIO (nsx) Una sconfitta, per tutti: è questo il risultato della decisione, da parte di Azienda Trasporti Bergamo (Atb), di sospendere definitivamente la linea 30 da fine gennaio 2025.

Venerdì 8 settembre 2024, su Prima-Bergamo, avevamo dato la buona notizia della nascita di una linea dedicata al collegamento tra Grassobbio e la vicina Seriate (zona ospedale Bolognini) dopo una faticosa e serrata trattativa tra il Comune, nella persona del sindaco Manuel Bentoglio, e il direttore di Atb Liliana Donato. Queste erano state, allora, le parole di gioia per il risultato ottenuto da parte del sindaco: «Siamo felici di condividere un risultato molto importante per la nostra comunità. Un obiettivo che avevamo promesso e che abbiamo ottenuto grazie alla determinazione dell'assessore Iudica, al mio impegno in prima persona sia come sindaco che come genitore, alla sensibilità

Ma questo servizio aveva anche l'obiettivo di verificarne l'effettiva utenza che ne avrebbe usufruito, risultato che avrebbe poi portato alla definitiva istituzione della linea o alla sua soppressione. Il dato negativo riscontrato, nonostante la cittadinanza ne lamentasse la mancanza, anche con toni accesi e riunioni straordinarie con l'amministrazione, porterà ora alla sua cancellazione. Un sconfitta, come detto all'inizio, per

Queste le parole usate dal primo cittadino, che ci mette la faccia nel mostrare il suo disappunto per un servizio ottenuto, ma poco usufruito: «Purtroppo questo servizio è stato utilizzato pochissimo dalla cittadinanza, determinando centinaia di corse completamente vuote. Come ogni azienda anche Atb ha dovuto effettuare le proprie valutazioni e per-



tanto si vede costretta a sospendere il servizio in via definitiva a partire dal 20 gennaio 2025. L'ultima corsa sarà sabato 18, senza ulteriori proroghe. Sono deluso e amareggiato, non lo nascondo, visto che è stato necessario un anno tra riunioni ed incontri per venire incontro alle esigenze dei miei concittadini».

Ora, chi dovrà andare a Seriate potrà raggiungerla tramite cambio di pullman, non più con una linea diretta. Si arriverà da Grassobbio fino alla fiera e da lì poi si prenderà la linea 1A "Torre de Roveri" o la linea 1B "Scanzo".

Responsabili le reazioni dei cittadini, come quella di B.F.: «Se cancellano il collegamento non abbiamo che da rimproverare noi stessi. Abbiamo gridato tanto allo scandalo che non ci fosse una linea, abbiamo picchiato i pugni sul tavolo in Comune, il nostro sindaco si è esposto personalmente e questo è il risultato. Bel modo di ringraziare il primo cittadino che, come sempre, ci mette la faccia in quello che fa». Ânche S.P., che aspettava alla pensilina per andare in città con gli amici, dice: «Un vero peccato. Da studente ringrazio chi aveva pensato al collegamento diretto. Sapere di essere vicino alla scuola dalla fermata era sicuramente un motivo di sicurezza in più. E su questo punto il nostro sindaco ha sempre avuto riguardo, nonostante si voglia far sembrare il contrario. Se si vuole qualcosa poi bisogna anche usufruirne, sennò si sarebbe fatta più bella figura a stare zitti. Così si è passati da un'esigenza reale a un mero capriccio di pochi, giusto per mettere in cattiva luce l'amministrazione».

Si torna alla vecchia raccolta «Costa meno, ha più servizi»

TORRE BOLDONE (co9) Marcia indietro a Torre Boldone, si ritorna alla vecchia gestione per la raccolta dei rifiuti. La regolare gara d'appalto, fatta dopo l'accoglimento del ricorso al Tar di Brescia, ha visto la vittoria congiunta delle società Aprica spa e Bergamelli srl, le stesse che avevano fatto ricorso contro la decisione della precedente amministrazione di affidare in house il servizio alla Val Cavallina servizi srl.

«Dal 1° gennaio il servizio rifiuti verrà gestito dalla società Aprica e Bergamelli a seguito di regolare gara d'appalto - spiega la sindaca, Simonetta Farnedi -. Si conclude così la vicenda dell'affidamento diretto alla Val Cavallina Servizi srl che è costata ai cittadini di Torre Boldone ben 54 mila euro in spese legali per la causa persa davanti al Tar di Brescia. Il nuovo contratto di gestione della raccolta e dello smaltimento rifiuti costa meno del precedente e comprende molti servizi in più per i cittadini. Rimane purtroppo aperto il contenzioso con Gorle, ereditato dalla precedente amministrazione, che speriamo di chiudere quanto prima a condizioni onorevo-

Tra le modifiche più degne di nota si trovano l'aumento delle ore di sportello a nove alla settimana, il mercoledì e sabato mattina, invece delle tre attuali, l'ottimizzazione delle spese di stampa e consegna del calendario annuale, ma soprattutto la previsione della fornitura di sacchi rossi (dotati di Tag da associare all'utenza) per la raccolta a domicilio della frazione indifferenziata di pannolini per bambini e adulti di idonee dimensioni (52 sacchi all'anno a ciascuna delle cir-



ca 300 utenze).

«La misura - continua Farnedi -, è stata pensata valutando che i secchi da 40 litri non sono sufficienti a smaltire pannolini, pannoloni, traversine, sacche per nutrizione enterale o parenterale e cateteri. Di conseguenza si eviteranno difficoltà di conferimento al cittadino che ne ha bisogno».

Ci sono poi l'aumento della distanza dagli impianti di conferimento dei rifiuti da 50 a 60 chilometri e l'introduzione di una clausola finalizzata ad abbassare i costi del Comune.

Le migliorie promesse, invece, sono molteplici: «Ci sono il passaggio settimanale per vetro e lattine, l'incremento di quattro ore dell'apertura del centro di raccolta, l'incremento dei passaggi per il diserbo dei marciapiedi e strade e dieci interventi aggiuntivi di spazzamento meccanizzato per le aree più soggette a caduta foglie o zone del territorio come l'area feste e il cimitero».

Non solo: «Previsto anche il passaggio, una volta al mese, delle mini-spazzatrici per le piste ciclabili, oltre che a un incremento del monte ore settimanale dell'operatore sul territorio a 38 invece delle 20 previste nel Capitolato d'Appalto».

INFORMARE Un incontro formativo si svolgerà domani, sabato 11, all'oratorio San Domenico Savio I volontari Aido come "messaggeri" nelle scuole

GRASSOBBIO (nsx) Formarsi per informare: in una società sempre più connessa in rete e, di conseguenza, a rischio di notizie e informazioni false sul tema della donazione, conoscere l'argomento aiuta anche a informare correttamente i cittadini ad avvicinarsi al mondo di Aido per essere cit-

tadini attivi e consapevoli. La sezione Aido lombarda, con presidente **Antonio Sar**tor, ha voluto dare la possibilità a nuovi e già esperti volontari di avvicinarsi al tema dell'informazione scolastica sul tema di Aido e della donazione. A fare da cornice all'incontro formativo gli spazi

dell'oratorio "San Domenico Savio" di Grassobbio e l'appuntamento per tutti gli iscritti è alle 8.30 fino alle 12.30. Queste le parole di Everardo Ci**vidini**, presidente del gruppo locale: «Un piacere sapere che ci sono molti volontari che hanno deciso di essere "messaggeri" di Aido nelle scuole.

Infatti per ogni grado scola-stico ci sono materiali divulgativi diversi, con un linguaggio adatto all'età e alla sua comprensione. Più si diffonde il messaggio, più donatori consapevoli avremo in futuro e, di conseguenza, maggiore speranza di vita si potrà dare a chi è in attesa di trapianto».

